



Per la diffusione immediata: 04/02/2018 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO FIRMA UN DECRETO ESECUTIVO CHE VIETA A TUTTE LE AGENZIE E AUTORITÀ STATALI DI INTRATTENERE RAPPORTI DI AFFARI CON SOCIETÀ CHE PROMUOVONO O TOLLERANO LA DISCRIMINAZIONE

Il Governatore promuoverà una normativa che vieterà il cosiddetto “Gay Panic” come difesa legale accettabile per azioni violente fondate su sesso, identità di genere o orientamento sessuale della vittima

Nel momento in cui il governo federale abroga essenziali misure di tutela dei diritti civili, New York sarà all'avanguardia nell'assicurare equità e giustizia per tutti

Visualizzare l'annuncio del Governatore su YouTube [Qui](#), in qualità televisiva (h.264, mp4) [Qui](#) ed ascoltarlo su SoundCloud [Qui](#)

Il Governatore Andrew M. Cuomo oggi ha annunciato di avere firmato un Decreto esecutivo per tutelare ulteriormente i diritti civili dei newyorkesi vietando a tutte le agenzie e autorità statali di intrattenere rapporti di affari con società che promuovono o tollerano la discriminazione. Il Governatore ha inoltre annunciato che promuoverà normative che vieteranno l'uso della difesa “Gay Panic” (panico da gay) per proteggere i newyorkesi dal ripetersi della vittimizzazione. A chi aggredisce un'altra persona sulla base della percezione, o conoscenza, del sesso, identità di genere, o orientamento sessuale di quella vittima, deve essere impedita la mitigazione della colpa, attraverso la colpevolizzazione della vittima. Il Governatore ha fatto gli annunci al 17° Gala annuale dei Diritti umani (Human Rights Gala) in New York City.

“New York si batterà contro ogni azione intrapresa da questa amministrazione federale al fine di cercare di fare regredire i progressi che abbiamo ottenuto”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo**. “Riteniamo che l'America sia stata fondata sulla premessa di unificare gente di Paesi, religioni e colore diversi, e accogliamo la diversità in base all'illuminata comprensione che non si tratti di debolezza, bensì della nostra forza più grande. Con questo decreto esecutivo, New York riafferma il nostro impegno per la tutela dei diritti di ogni persona. Imporremo le nostre robuste misure di tutela contro la discriminazione, e continueremo ad edificare sulla nostra tradizione di proteggere noi tutti, e non solo alcuni di noi.”

Il Vicepresidente senior dell'organizzazione per i diritti umani (Human Rights Campaign, HRC) JoDee Winterhof ha dichiarato: “In una recente indagine dell’HRC, quasi due terzi delle persone LGBTQ hanno sperimentato qualche forma di discriminazione. Adottando misure per porre fine alla discriminazione negli appalti, il Governatore Cuomo sta ancora una volta proponendo un modello da imitare per proteggere i lavoratori LGBTQ e assicurare che i dollari dei contribuenti di New York non finanzino la discriminazione. Siamo grati al Governatore Cuomo per i suoi sforzi e costante impegno per accelerare il progresso verso la completa parità della comunità LGBTQ”.

L'amministrazione Trump ha vietato alle persone transgender di prestare servizio nell'Esercito degli Stati Uniti, ha eliminato l'orientamento a livello nazionale che contribuiva a proteggere i giovani studenti transgender nelle scuole, e ha eliminato completamente la comunità LGBTQ dal Sondaggio nazionale sugli americani della terza età (National Survey of Older Americans). Inoltre, nell'ottobre 2017, il governo federale ha rescisso un mandato sulla copertura dei contraccettivi previsto dalla Legge sull'assistenza sanitaria accessibile (Affordable Care Act). Questa azione ha permesso ai datori di lavoro e alle organizzazioni di richiedere ampie esenzioni dalle leggi contro la discriminazione, aumentando in tal modo la vulnerabilità dei diritti LGBTQ.

In seguito a queste azioni, che perpetuano e tollerano la discriminazione e hanno portato questa nazione nella direzione sbagliata, New York si è ancora una volta schierato per assicurare che i diritti delle persone in tutto lo Stato siano tutelati.

Durante tutto il suo mandato in carica, il Governatore Cuomo è stato un leader nazionale nel supportare i diritti LGBT. Nel 2011, il Governatore ha approvato la storica Legge sull'eguaglianza matrimoniale (Marriage Equality Act), inviando un chiaro messaggio alla nazione che era giunto il momento di porre fine ad una delle maggiori iniquità della società. Nel 2015, il Governatore Cuomo ha implementato delle normative che affermano come tutte le persone transgender siano protette ai sensi della legge statale sui diritti umani; tutti i datori di lavoro pubblici e privati, gli operatori immobiliari, le imprese, i creditori e altri soggetti devono sapere che la discriminazione contro persone transgender è illegale e non sarà tollerata in alcun luogo nello Stato di New York. Nel 2017, il Governatore ha istituito una Task Force sui reati d'odio (Hate Crimes Task Force) e un numero verde per consentire alle persone di segnalare episodi di pregiudizio o reati d'odio, e inoltre quello stesso anno, sono state predisposte nuove normative per assicurare i trattamenti di fertilità per tutte le donne, indipendentemente dall'orientamento sessuale o dallo stato civile. Il Governatore inoltre ha nominato il primo giudice dichiaratamente gay alla Corte d'appello di New York.

Per continuare il sostegno di New York dell'uguaglianza e giustizia per tutti, il Governatore ha firmato il Decreto esecutivo per vietare tutti gli appalti dello Stato con qualsiasi organismo che sostenga la discriminazione. Il Governatore inoltre ha proposto una normativa che proibisce agli imputati nei procedimenti penali di colpevolizzare le loro vittime indicando sesso, identità di genere, espressione di genere o orientamento sessuale percepiti o palesi della vittima. Ciò si basa sulla normativa precedentemente promossa dal senatore Brad Hoylman e dal deputato Daniel O'Donnell. Infine, il Governatore ha annunciato che qualsiasi scuola che rifiuti di proteggere gli studenti transgender non riceverà finanziamenti statali.

Il Decreto esecutivo è disponibile [qui](#) e di seguito ne è incluso il testo.

DECRETO ESECUTIVO

PROIBIZIONE DI APPALTI STATALI CON ORGANISMI CHE SOSTENGONO LA DISCRIMINAZIONE

Considerato che, lo Stato di New York ha una storia gloriosa di lotta per la libertà, la giustizia e l'uguaglianza e che è impegnato ad assicurare che nessuno violi i diritti e le libertà civili dei suoi cittadini e residenti;

Considerato che, nel 1945 New York ha meritato la fiera distinzione di essere il primo Stato nella nazione ad avere promulgato una Legge sui diritti umani (Human Rights Law), che garantisce a tutti i cittadini la pari opportunità di godere di una vita piena e produttiva;

Considerato che, lo Stato di New York ha costantemente costruito a partire da tale tradizione, attuando ulteriori misure di tutela che comprendono l'attuazione della Legge in materia di dignità per tutti gli studenti (Dignity for All Students Act, DASA) per proibire la discriminazione, le molestie e il bullismo nelle scuole; adottando normative per proibire le molestie e la discriminazione basate sull'identità di genere, lo stato di transgender o la disforia di genere; ed emanando normative per vietare alle compagnie assicuratrici sanitarie di discriminare o negare la copertura sulle basi dell'identità di genere;

Considerato che, il governo federale ha adottato misure finalizzate ad abrogare le tutele dei diritti civili ed elude la sua responsabilità di proteggere le persone dalla discriminazione e dalle molestie;

Considerato che, lo Stato di New York rifiuta di seguire l'esempio del governo federale e continuerà a difendere con vigore il diritto di tutti i suoi cittadini e residenti di essere liberi dalla discriminazione;

Considerato che, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha dichiarato "incontestabile che la Costituzione stabilisca un sistema di sovranità doppia" in cui gli Stati ritengono indipendentemente "una sovranità residua e inviolabile"; e

Considerato che, la tutela della dignità fondamentale dei newyorkesi è un interesse sovrano essenziale del governo dello Stato di New York;

PERTANTO, IO, ANDREW M. CUOMO, Governatore dello Stato di New York, in virtù dell'autorità conferitami dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato di New York, con il presente atto ordino che il governo dello Stato di New York non intrattenga rapporti di affari con organismi che promuovono o tollerano la discriminazione o la violazione dei diritti civili e delle libertà dei newyorkesi e dispongo quanto segue per gli organismi governativi dello Stato:

1. Definizioni.

A. "Organismi di Stato interessati" indica (i) tutte le agenzie e i dipartimenti su cui il Governatore ha il potere esecutivo, e (ii) tutte le società di utilità pubblica, le autorità

pubbliche, le commissioni, per i quali il Governatore nomina il Presidente, l'Amministratore Delegato, o la maggioranza dei membri del Consiglio, ad eccezione dell'Autorità Portuale di New York e del New Jersey (Port Authority of New York and New Jersey).

2. Politica dello Stato di New York.

(a) Lo Stato di New York si impegna ad assicurare che tutte le persone vengano trattate equamente, indipendentemente dalla loro età, razza, fede, colore della pelle, nazione di origine, orientamento sessuale, identità di genere, stato militare, sesso, stato civile, disabilità o altre basi tutelate. A tal fine, New York ha promulgato numerose leggi, normative e politiche, e continuerà ad applicare tenacemente le sue forti misure di tutela contro la discriminazione nella misura massima consentita dalla legge.

(b) Questa politica dovrà essere osservata in relazione, seppure non limitatamente, alla fornitura di beni, servizi, e adattamenti pubblici, all'ambiente istruttivo, al luogo di lavoro e alla fornitura di servizi di assistenza e assicurazione sanitaria.

3. Responsabilità delle agenzie negli appalti statali.

(a) Agli Organismi di Stato interessati (Affected State Entities) viene con il presente atto ordinato di emendare le loro procedure di appalto per evitare che gli Organismi di Stato interessati stipulino contratti con entità che abbiano politiche o pratiche istituzionali che manchino di affrontare le molestie e la discriminazione delle persone in base alla loro identità di genere, stato di transgender, disforia di genere o qualsiasi altra classe protetta sopra elencata.

(b) L'Ufficio per i servizi generali (Office of General Services) e la Divisione dei servizi di emergenza (Division of Human Rights) emaneranno congiuntamente delle linee guida entro il 1° maggio 2018 per assistere gli Organismi di Stato interessati nel processo di identificazione degli organismi che saranno soggetti alle restrizioni qui descritte.

(c) Qualsiasi contratto o rinnovo di contratto stipulato da Organismi di Stato interessati per beni, servizi, tecnologia o costruzione il o dal 1° giugno 2018 includerà un accordo vincolante conforme a quanto sopra, e gli Organismi di Stato interessati non potranno stipulare contratti con qualsiasi organismo che fornisca tali beni, servizi, tecnologia o costruzione, direttamente o indirettamente, senza tale accordo vincolante.

(d) Tali responsabilità saranno osservate e attuate nella misura massima consentita dalla legge.

4. Le tutele e linee guida antidiscriminazione indicate qui sopra devono essere interpretate in senso lato e non dovranno essere sottoposte alle indebite interpretazioni restrittive delle esistenti tutele antidiscriminazione statutarie federali da parte del ramo esecutivo federale.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[DISISCRIZIONE](#)